

# **STORIA E LETTERATURA**

## ***Temì di ricerca***

### **L'AERONAUTICA NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE Il Fronte Clandestino di ROMA. 8 Settembre 1943 – 4 Giugno 1944 UN PROGETTO DI PUBLIC HISTORY**

Marco Lodi

\*

Prima di iniziare a realizzare questa mostra sul Fronte militare clandestino aeronautico operante a Roma e zone limitrofe, mi ero posto la domanda come enfatizzare il ruolo avuto dai militari in una lotta di Resistenza e non di aggressione verso paesi terzi.

Negli anni passati avevo già affrontato il tema della clandestinità militare durante l'occupazione nazi-fascista di Roma, ma in maniera ridotta. Anche le molte fonti bibliografiche esistenti, descrivono il Fronte in modo parziale in quanto ha avuto vita intensa ma molto breve (nove mesi: 8 settembre 1943 - 4 giugno 1944). Prima di iniziare il lavoro, ho parlato con amici di questa mia ricerca che stavo per realizzare ed ho notato la completa ignoranza riguardo al Fronte militare clandestino che ha operato a Roma. Qualcuno ha affermato di conoscere il nome di Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo con qualche confusione sul nome, ma il vero ruolo da lui avuto rimaneva ignorato.

Il Fronte Clandestino militare ha avuto un ruolo fondamentale per la salvaguardia dei militari più deboli, più soggetti ad accettare il trasferimento nella RSI che offriva loro migliori paghe, vestiario e vitto. Importante anche il ruolo di molte nobili famiglie romane che hanno contribuito con somme di denaro, oppure offrendo nascondigli sicuri.

Ricordiamo il contributo, anche di vite umane, del personale civile aeronautica con 3 caduti nella Banda Ferraris. Anche le donne hanno avuto un ruolo importante come Concetta Piazza, che fornisce aiuto ai prigionieri e alleati evasi dai campi di prigionia, in stretta collaborazione con la Banda Ferraris di Guidonia e riceverà, a guerra terminata, una medaglia di bronzo al valore militare. Pertanto, la resistenza a Roma non è stata una esclusiva dei GAP e dei partiti politici dell'epoca.

Inoltre, abbracciando la Public History, che ha, tra le tante finalità, il coinvolgimento dei cittadini tutti nella Storia, mi sono immerso nel ruolo del *public historian* per organizzare la raccolta di testimonianze, documenti, fotografie, fonti militari e civili, e coordinare ricerche presso gli archivi di associazioni combattentistiche e partigiane.

È così nata la prima mostra multimediale.

È stato dato spazio alle voci e ai video. Voci di cittadini di tutte le età, i quali leggendo passi di Storia Aeronautica vengono a conoscenza del ruolo militare, i podcast che coinvolgono direttamente i protagonisti dell'epoca con le testimonianze dei figli e, a completamento, documenti in formato PDF e video di studiosi che illustrano il periodo che va dall'8 settembre 1943 fino arrivo degli Alleati a Roma il 4

Marco Lodi, *L'Aeronautica nella Guerra di Liberazione. Il fronte clandestino di Roma.*  
 8 settembre 1943 – 4 giugno 1944. Un progetto di Public History

giugno pomeriggio del 1944. Il tutto praticabile inquadrando con il proprio smartphone i codici QR presenti su molti pannelli.

Pertanto, una mostra da leggere, da ascoltare e da vedere. È sufficiente avere con sé uno smartphone.

# Regia Aeronautica Uomini e Territorio

**La Banda "CATTAPANI"** si costituì nel novembre del 1943 ad iniziativa del Generale di D.A. Ulisse LONGO, già Tenente Colonnello Capo Stato Maggiore sotto Balbo e con lui nel 1933 durante Seconda Crociera Nord-Atlantica "40° Decimato".

Nata col nominativo "Renzo" - dal nome di copertura del Comandante - nel marzo 1944, il registro di delazioni aveva la personalità inquadrata, presso il nominativo "Cattapani" che mantenne poi per tutto il corso della lotta clandestina, senza che nella sua attività si verificasse alcuna soluzione di continuità.

Il programma della Banda consisteva nella attività fondamentale fissata dal Comando Fronte, in della sua costituzione, con particolare riguardo alla attività operativa, all'organizzazione, all'assistenza dei personale ed al collegamento, vita delle organizzazioni clandestine.

Il massimo sviluppo della Banda, fu raggiunto nel febbraio 1944, con una forza di oltre 600 uomini, inquadrati nei seguenti Gruppi:

**GRUPPO COMANDO**

- CAMPANA - Comandante Ten. Col. Ugo Campanelli
- GIORGINI - Comandante Magg. Rodolfo De Giorgi
- MARILUZZI - Comandante Col. Ernesto Luzzi
- REMOIRA - Comandante Cap. Alberto Remora
- RIGA - Comandante Cap. Mario Righe
- TORRE - Comandante T. Col. Giuseppe Torre
- VITALISI - Comandante Magg. Giovanni De Vito
- VITI - Comandante T. Col. Vincenzo Tabacchini

All'atto della liberazione ad Anzio, nel gennaio 1944, la Banda "Cattapani" fu mobilitata. Nell'eventuale situazione di occupazione, nonché un reparto per azioni d'assalto, agli ordini del Cap. Arnaldo DE ANGELIS, composto prevalentemente dagli Avieri Distretto Parascolisti dell'Aeronautica (ADPA) che già, dal 2 settembre, avevano combattuto contro i tedeschi agli ordini dello stesso Ufficiale. All'atto della costituzione il Battaglione ADPA, posto al comando del Capitano Arnaldo De Angelis, era strutturato su tre compagnie, ciascuna su nove squadriglie, di nove aerei a loro guidati, in tutto 270 militari di truppa, 24 sottufficiali e 11 ufficiali.

Nell'aprile 1943 il comando passò al Ten. Col. Dainma, che già aveva comandato il 1° Battaglione Parascolisti dell'Aeronautica; il reparto, ottimamente addestrato e fortemente motivato era pronto a svolgere le missioni per le quali era stato creato.

**Capo COMANDO**

Il Gruppo Comando ha svolto attività informativa, organizzativa e di collegamento. Il Gruppo Comando ebbe in forza, in un primo tempo, un gruppo di un centinaio di carabinieri dipendenti alla diretta dipendenza del Gen. Longo. Furono sovversivi, sia con aiuti finanziari che con generamenti forniti da pasticcieri Cesare Romiti, San Lorenzo e il Gruppo era in collegamento con il Comando del Fronte e con i Gruppi dipendenti.

**Gruppo CAMPANA**

Il Gruppo si formò poco dopo l'occupazione tedesca di Roma, con un primo nucleo di dipendenti del 48° Stormo Trasporti, che si erano rivolti al loro ex Comandante, Ten. Col. Ugo CAMPANELLI, per avere consigli, direttive ed aiuti da lui. Tutte le forze sotto quel personale, a lui ben noto, si costituirono a Gruppo di resistenza.

Veniva il fine del mese di ottobre il Comandante del Gruppo, tenente il Ten. Col. Ernesto BIANCHI, ebbe i primi contatti con il Generale Longo, inquadrando successivamente il suo Gruppo nella Banda di questi costituito, mantenendo però una certa autonomia di iniziativa. Il Gruppo operò sotto il nominativo "Cattapani" dal nome di copertura del suo Comandante. La sua forza, alla fine del novembre 1943, si aggirava sui 150 militari, per la maggior parte Ufficiali e Sottufficiali già in forza ai Reparti del S.A.S. Servizio Aeronautico di Sicurezza. L'attività svolta si può compendiarla in: organizzativa e assistenziale, informativa e politica. Nel giugno 1944, il personale inquadrato fu mobilitato per l'occupazione dell'Aeroporto di Ciampino, in concorso ad una eventuale prevista azione di paradossali alleati.

**Banda CATTAPANI**  
 Com. Te. Generale D.A. Ulisse Longo  
 Zone di competenza: Roma e Colli Albani (Personale inquadrato: 632)

<b>Gruppo CAMPANA</b> Ugo Campanelli	<b>Gruppo GIORGINI</b> Rodolfo De Giorgi	<b>Gruppo MARILUZZI</b> Ernesto Luzzi	<b>Gruppo REMORA</b> Alberto Remora	<b>Gruppo RIGA</b> Mario Righe	<b>Gruppo TORRE</b> Giuseppe Torre	<b>Gruppo VITALISI</b> Giovanni De Vito	<b>Gruppo VITI</b> Vincenzo Tabacchini
<b>Gruppo DE ANGELIS</b> Arnaldo De Angelis	<b>Gruppo CIANI</b> Cesare Romiti	<b>Gruppo AUGIAS</b> San Lorenzo	<b>Gruppo RABBI</b> Cesare Romiti	<b>Gruppo BOCCONI</b> Cesare Romiti	<b>Gruppo MARTINELLI</b> Cesare Romiti	<b>Gruppo MODESTI</b> Cesare Romiti	

Il Cap. ADPA Arnaldo DE ANGELIS, che dopo una promozione per meriti di guerra nel 1944, fu promosso a Col. di Aviazione e fu incaricato del Capo S.M.A., di far valere un rapporto di Parascolisti Incorruati della M. sul modello dell'A.D.A. A questo scopo presentò al Gen. Farini e al Gen. Mezio un'elaborata relazione di provvidenza alle sezioni di addestramento del nuovo Reparto.

Adesso il piano, il Col. di Aviazione incaricato del Capo S.M.A., di far valere un rapporto di Parascolisti Incorruati della M. sul modello dell'A.D.A. A questo scopo presentò al Gen. Farini e al Gen. Mezio un'elaborata relazione di provvidenza alle sezioni di addestramento del nuovo Reparto.

**Gruppo MARILUZZI** prese questo nominativo dalla fusione dei nomi degli Ufficiali che, nel novembre 1943, lo avevano formato, a loro del Colonnello Ernesto Luzzi, Ten. Col. Vittorio Emanuele MARILUZZI. Questi, dopo un'infelice tentativo di passare in linea, assunse il ruolo di capo numero di Ufficiali e Sottufficiali dell'Aviazione, grazie al desiderio di partecipare alla lotta di resistenza e di consegnare l'attività militare del reparto.

Il compito principale però era quello di intrattenere, con la propaganda e con l'esperto, l'entusiasmo dei militari nella Forza armata della M. Al Colonnello LUZZI, quale più elevato in grado, fu dato il Comando del Gruppo di resistenza che, nel frattempo, si era accostato di nuovi elementi, tanto da contare, all'atto dell'occupazione del Fronte, oltre 80 uomini inquadrati in cinque sottogruppi: "Renzo", "Cassandro", "Pressante", "De Bona". "Renzo" il Gruppo aveva attività informativa, assistenziale e di collegamento.

Roma, 24 settembre 1946.  
 Caserma "Montezemolo",  
 Labate. Ten. Col. Angelo Lodi (1916-1981), primo a ex gli componenti della Banda Cattapani, nel 1945, dopo la liberazione di Roma, fu incaricato di assumere l'Ufficio Storico dell'Aeronautica. Nella foto: Cap. Antonio Modesti (1° da dx), Cap. Renato Testa (2° da dx con baffi e occhio). Per gentile concessione Magg. Antonio Martini.

**Gruppo GIORGINI**  
 Ad iniziativa del Maggiore Pilota Rodolfo DE GIORGI, poco dopo l'armistizio, si costituì un Gruppo di resistenza che, dalla paradosso del suo promotore, prese il nome di Gruppo "Giorgini".

Le direttive erano inizialmente, avevano lo scopo di riunire i militari dell'Arma di nostra fede, la ricerca di eventuali collegamenti con l'Italia liberata e con la F.F. AA. alleata, e la propaganda, onde rendere più la spirito di resistenza contro i fascisti ed i loro alleati germanici. Il Gruppo "Giorgini" fu inquadrato fra i Reparti della Banda "Cattapani", e ci passò la propria forza di oltre 60 uomini.

L'attività informativa del Gruppo, si era svolta principalmente al controllo del traffico ferroviario dalle strade consolari Appia e Flaminia e, su ordine del Comando Banda, a contatti del Capo Gruppo con il Ten. Col. Fava, dell'Aeronautica repubblicana, allo scopo di appurare i nomi dei militari che collaboravano, onde evitare particolari infiltrazioni nella file del Fronte.

**Gruppo REMORA**  
 Verso la fine di settembre 1943, quando a Roma cominciavano ad affluire i militari provenienti dai distretti reparti del Nord, intorno al Capitano Alberto REMORA si formò un Gruppo di ex appartenenti al 15° Stormo, provenienti dall'Aeroporto di Perugia.

Nella fase di inquadramento "Remora" fu agevolato dal fatto di essere stato, fino a poco tempo prima, Comandante di una Squadriglia del predetto Stormo (la 54ª). È divenuto accorto che, grazie al esaurimento (moti di sussistenza e dimissione sempre più la probabilità di una rapida offensiva alleata su Roma, aumentava di intensità la propaganda e di pressione nell'Arma, che tuttavia non ebbe alcuna efficacia sui componenti del Gruppo "Remora". Vari ed infelicitosi furono i tentativi fatti per sanare questa situazione, tanto che il Capitano Remora, nella impossibilità di assumere i militari inquadrati, senza rischio di scioglimento del gruppo che li aveva uniti. Proprio in quel periodo di tempo - fine del 1943 - attraverso la Marchesa Betetta MODICHELLI, elemento del Gruppo indaco (prima conosciuta con il nome "Cattapani" dell'Aeronautica, il Gruppo venne successivamente incorporato nella Banda Cattapani, col nominativo "Remora". Risolta la situazione assistenziale (merci l'intervento del Fronte con aiuti, documenti, tessere anonime, ecc.) il Gruppo inquadrato le proprie, si è di portare la forza iniziale da 15 a 50 elementi.



GRUPPO CAMPANA



GRUPPO GIORGINI



GRUPPO MARILUZZI



GRUPPO REMORA



GRUPPO RIGA



GRUPPO TORRE



GRUPPO VITALISI



GRUPPO VITI

© Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei reparti reggisti della F.A. Sezione di Roma capitale MCM - Salvo D'Acquisto e Gastone Giacomini - Centro Studi e Ricerche Storiche sulla Guerra di Liberazione | Giorno Public History APS - Radio Giorno Public History

*L'Aeronautica nella Guerra di Liberazione. Il Fronte clandestino di Roma 8 settembre 1943 – 4 giugno 1944. Un progetto di Public History. Pannello della Banda Cattapani attiva presso il Ministero della Regia Aeronautica. Inquadrare con lo smartphone i codici QR per ascoltare le letture di approfondimento.*